



ATTIVITA' DIMOSTRATIVA IN CAMPO

TENUTA DI CESA



Presto la prima varietà di amaranto realizzata in Italia

Martedì 4 luglio 2017 presso la TENUTA DI CESA Centro per il Collaudo e trasferimento dell'innovazione - gestita dall'Ente Terre Regionali, si è svolta una attività dimostrativa rivolta agli agricoltori e agli operatori delle filiere dove si è parlato di amaranto, quinoa, miglio e cece, nonché di valorizzazione dei cereali. La giornata ha destato molto interesse e hanno partecipato alla visita in campo e ai lavori quasi 70 persone.



Il Prof. Casini ha riferito che presto sarà possibile coltivare (e gustare) la prima varietà di amaranto realizzata in Italia. Questo è uno dei risultati della sperimentazione condotta dall'Università di Firenze sulla possibilità di coltivazione in Toscana degli pseudocereali, specie che non appartengono alla famiglia delle Graminacee ma hanno caratteristiche simili se non superiori per tenore proteico, profilo degli aminoacidi e degli acidi grassi.

"Per quanto riguarda l'amaranto – spiega Casini – siamo riusciti a costituire tre nuove varietà perfettamente adattabili all'ambiente dell'Italia Centrale, in grado di garantire una produzione di semi tra 1,5 e 2,2 tonnellate per ettaro.





Anche sul versante della quinoa abbiamo individuato un paio di varietà, con produzioni intorno a 1,4 t per ettaro, quindi di sicuro interesse economico. Ma abbiamo rivolto il nostro interesse anche a coltivazioni già diffuse nel nostro paese non tradizionalmente andine – prosegue Casini – come il cece da industria, rivalutato di recente dall'agronomia e dalla produzione, e il miglio, prodotto quasi insostituibile per la sua tolleranza all'aridità".



Più informazioni possono essere richieste al dott. Luigi Fabbrini indirizzo mail luigi.fabbrini@regione.toscana.it